

Comune di Spinea

N. 0038202 04/12/2015

Cla: 2.11



UO: SET06

COMUNE DI SPINEA

Città Metropolitana di VENEZIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO FINANZIARIO**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Luciano Parisotto*

*Dott. Andrea Burlini*

*Rag. Giorgio Franz*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franz'.

## **Sommario**

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 (gestione anno precedente)*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2016*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

## CONCLUSIONI

**VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Spinea, Luciano Parisotto Presidente, Andrea Burlini Componente, Giorgio Franz Componente, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL nominati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28 novembre 2012 attualmente in prorogatio :

- ricevuto in data 02 dicembre 2015 lo schema del Bilancio di Previsione 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 01 dicembre 2015 con delibera n. 163 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - documento unico di programmazione 2016-2018 predisposto dalla Giunta Comunale;
  - lo schema di Bilancio di Previsione per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - Rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei bilanci delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 15/10/2015;
  - la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 150 del 01/12/2015 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, l'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge n. 448/2001), è stato verificato il rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge 12/11/2011, n. 183);
  - la delibera della Giunta Comunale n 151 del 01/12/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 24/11/2015 sulla verifica ai sensi dell'art. 172, lett. c), D.Lgs. 267/2000, della quantità e qualità di aree e fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78;
  - la proposta di delibera Consiglio Comunale n. 82 del 30/11/2015 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 19/11/2015 di approvazione aliquote I.M.U.;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 18/11/2015 di determinazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI);
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 21/11/2015 di affidamento del servizio di gestione del tributo TARI (tassa sui rifiuti), alla Ditta VERITAS SPA. Definizione del numero e scadenza delle rate per il pagamento;
  - le deliberazioni di Giunta Comunale n. 152/2015, n. 155/2015, n. 154/2015, n. 153/2015, n. 148/2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito



per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, l n. 39/2015, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero dell'Interno 18/2/2013);
- prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio – PATTO DI STABILITA' 2016;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2015, ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 della legge 133 del 06.08.2008;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 e 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28 ottobre 2015;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura (rapporto tra le entrate da pagamento di tariffe più eventuali altri contributi/trasferimenti e le relative spese sostenute dall'ente);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati e di cui l'Ente Locale Territoriale non ha il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 1 dicembre 2015 ed allegato nella delibera di Giunta Comunale che ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione 2016-2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto per l'esercizio 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 26 maggio 2015.

*(Il comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 dispone che entro il 31/3/2015 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2014 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

*La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.*

*L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)*

### Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Alla data del 26/11/2015 protocollo n. 0037269/2015 il Responsabile del Settore Economico Finanziario ha rilasciato apposita attestazione nella quale prende atto dell'assenza di comunicazioni da parte dei vari responsabili dei settori organizzativi comunali che segnalino l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare entro la fine dell'esercizio corrente.

### Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure di monitoraggio dei pagamenti non sono state rilevate irregolarità anche in considerazione del fatto che il ritardo medio di pagamento rilevato nel corso del 2014 rispetto al termine ordinatorio di 30 giorni, è stato pari a circa 25 giorni. Tale termine è stato stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 (30 giorni), non oltrepassando il termine limite dei 60 giorni, come dimostrato dalla tabella esplicativa predisposta dal Servizio Finanziario, pubblicata all'interno del sito internet comunale, e visionato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

**Conclusioni sulla gestione pregressa (esercizio 2014 concluso e 2015 in corso di conclusione)**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 concluso e 2015 in corso di conclusione sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

In attuazione dell'entrata in vigore dei nuovi principi per l'armonizzazione contabile degli Enti Locali, di cui al D.L. n. 118/2011 al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. n. 118/2011).

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata 2014**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014) presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	4.159.756,67	2.724.174,18	3.818.869,86
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014, somme che sono state vincolate.

L'entità della cassa vincolata generata dalla gestione dell'anno 2014 (31/12/2014) risulta quindi di euro 678.117,84 e quella libera di euro 3.140.752,02. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto alla verifica di cassa del 4° trimestre 2014, come da verbale n. 2 del 03/02/2015.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del Rendiconto 2014.**

L'Ente ha già provveduto nel corso dell'esercizio 2014 al riaccertamento straordinario dei residui in quanto Ente sperimentatore, che vi ha aderito con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 27/09/2013.

Inoltre l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2015 in sede di predisposizione del Rendiconto 2014, ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 31/03/2015

Sulla base dei risultati delle suddette operazioni di riaccertamento, l'ente ha determinato la consistenza del **fondo pluriennale vincolato**.



<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2016</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U.E.L.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2016</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Entrate correnti di natura		Titolo I: Spese correnti	
Titolo I: tributaria, contributiva e perequativtributarie	14.721.000,00	Titolo II: Spese in conto capitale	18.186.143,00
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.176.786,00	Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie	750.580,00
Titolo III: Entrate extratributarie	2.793.488,00	Titolo IV: Rimborso di prestiti	0,00
Titolo IV: Entrate in conto capitale	667.500,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	422.051,00
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo VII: Spese per conto di terzi e partite di giro	
Titolo VI: Accensione di prestiti	0,00		
Titolo VII: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	2.000.000,00		
Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.792.100,00		
<i>Totale</i>	<b>24.150.874,00</b>	<i>Totale</i>	<b>24.150.874,00</b>
<b>Fondo Pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>24.150.874,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>24.150.874,00</b>

Il saldo netto **da impiegare** nell'equilibrio complessivo risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	19.358.774,00
spese finali (titoli I e II)	-	18.936.723,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>422.051,00</b>



Il saldo netto da impiegare verrà utilizzato per il pagamento della Quota Capitale dei rimborso di prestiti pluriennali, accesi negli esercizi finanziari precedenti, con la Cassa Depositi e Prestiti spa e con vari Istituti di Credito o di Leasing.

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che per gli anni 2013-2015 l'Ente non si è avvalso di finanziamenti per opere pubbliche a mezzo di accensione di mutui o altri tipi di finanziamento, (leasing, prestiti obbligazionari) e che tale comportamento, dagli atti di programmazione finanziaria previsti nel Bilancio di Previsione 2016-2018, verrà mantenuto anche per il triennio 2016-2018.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Zlumi'.

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

### Equilibri di parte corrente e Equilibri conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014 (rendiconto)	2015 (assestato)	2016 (Previsione)
Entrate titolo I	17.203.348,89	14.869.486,21	14.721.000,00
<i>di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà</i>	2.675.253,40	1.998.697,88	2.000.000,00
Entrate titolo II	1.804.982,16	1.989.643,18	1.176.786,00
Entrate titolo III	3.070.930,65	3.364.620,76	2.793.488,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>22.079.261,70</b>	<b>20.223.750,15</b>	<b>18.691.274,00</b>
Spese titolo I (B)	21.239.580,96	20.202.157,17	18.186.143,00
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (C)	881.651,58	824.720,00	422.051,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-41.970,84</b>	<b>-803.127,02</b>	<b>83.080,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione/fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	288.470,84	1.138.289,84	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	122.750,00	335.162,82	83.080,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	77.500,00	80.000,00	80.000,00
Altre entrate ***	45.250,00	255.162,82	3.080,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>123.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014 (rendiconto)	2015 (assestato)	2016 (Previsione)
Entrate titolo IV	2.394.988,71	3.121.287,47	667.500,00
Entrate titolo V	73.360,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.468.348,71</b>	<b>3.121.287,47</b>	<b>667.500,00</b>
Spese titolo II (N)	4.819.994,03	6.238.923,02	750.580,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-2.351.645,32</b>	<b>-3.117.635,55</b>	<b>-83.080,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	122.750,00	335.162,82	83.080,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione/fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa in conto capitale (Q)	2.209.145,32	2.782.472,73	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-19.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nota (\*\*\*) segue nella pagina 10:

Anno 2014 per complessivi € 45.250,00:

- spese per potenziamento e miglioramento segnaletica stradale per € 13.000,00,
- acquisto/manutenzione straordinaria automezzi e altri mezzi tecnici della P.L. € 32.250,00.

Anno 2015 per complessivi € 138.162,82 (80.000,00 € pari al 50% più ulteriori € 58.162,82 di proventi CdS):

- interventi e manutenzione alloggi pubblici € 10.000,00,

- spese attrezzature uffici comunali € 3.000,00,
- manutenzione straordinaria edifici pubblici € 7.082,82,
- illuminazione pubblica € 15.000,00,
- spese attrezzature uffici comunali € 3.080,00,
- manutenzione straordinaria Strade e marciapiedi € 100.000,00.

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio" i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale come previsto dall'art. n. 175 del TUEL.

In sede di "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio" è inoltre possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	20.000,00	20.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	160.000,00	80.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	220.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>220.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>220.000,00</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

*i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*

*i condoni;*

*le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*

*le entrate per eventi calamitosi;*

*le plusvalenze da alienazione;*

*le accensioni di prestiti;*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2015, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del Bilancio).

Il titolo II della spesa del Bilancio 2016-2018 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<b>Mezzi propri</b>		
- Entrate Correnti 2016 (50% CdS e entrate Correnti)		83.080,00
- Fondo pluriennale Vincolato		0,00
- alienazione di beni		166.000,00
- contributo permesso di costruire		344.000,00
- altre risorse		157.500,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>750.580,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		0,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>750.580,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>750.580,00</b>

Le Entrate in Conto capitale provenienti da "alienazioni di beni", previste per € 166.000,00, finanziano le seguenti spese in conto capitale:

- sistemazione strade e asfaltature per € 150.000,00,
- trasferimento Stato art. 56-bis, co.11, L. n. 98/2013 (accantonamento 10% del provento dell'alienazione degli immobili pubblici a favore del Fondo Nazionale per la riduzione del debito pubblico statale), per € 16.000,00.

Le entrate in Conto Capitale ricomprese all'interno della voce "altre risorse", indicate in complessivi € 157.500,00, sono così composte:

- quota parte oneri di urbanizzazione per € 20.000,00
- monetizzazione parcheggi per € 5.000,00
- Proventi cessione diritti di superficie per € 20.000,00
- Sanzioni ambientali per € 2.500,00
- Proventi cessione loculi per € 110.000,00

Le entrate correnti che finanziano spese in Conto Capitale ricomprese all'interno della voce "Entrate Correnti", indicate in complessivi € 83.080,00, sono così composte:

- Quota pari al 50% delle sanzioni da violazione del CdS per € 80.000,00,
- Entrate Correnti per € 3.080,00.

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto nel Bilancio 2016-2018 il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015 in quanto ad oggi non risulta di facile quantificazione.

<b>BILANCIO 2016-2018, ANNI 2017-2018</b>
---

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio 2016-2018, ANNI 2017-2018**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo I	14.563.000,00	14.563.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate titolo II	1.202.954,00	1.003.954,00
Entrate titolo III	2.683.002,00	2.683.002,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>18.448.956,00</b>	<b>18.249.956,00</b>
Spese titolo I (B)	17.931.219,00	17.713.585,00
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (C)	434.657,00	453.291,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>83.080,00</b>	<b>83.080,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	83.080,00	83.080,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	80.000,00	80.000,00
Altre entrate (specificare)	3.080,00	3.080,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo IV	723.500,00	788.500,00
Entrate titolo V	150.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>873.500,00</b>	<b>788.500,00</b>
Spese titolo II (N)	956.580,00	871.580,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-83.080,00</b>	<b>-83.080,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	83.080,00	83.080,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	80.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
altre entrate proprie	3.080,00
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>83.080,00</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2018 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	80.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
altre entrate proprie	3.080,00
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>83.080,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato del 2014-2019) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.) nonché con le linee programmatiche individuate dall'Amministrazione Comunale con la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 17.02.2015.

#### DUP 2016-2017-2018

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONE ANNO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.417.946,00	5.600.115,00	5.551.045,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	40.260,00	260,00	260,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.546.146,00	1.264.865,00	1.234.008,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	603.947,00	599.406,00	598.889,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	278.754,00	281.344,00	269.655,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	414.030,00	404.030,00	399.030,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.594.684,00	3.600.394,00	3.595.088,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.117.335,00	1.297.107,00	1.280.871,00
MISSIONE 11	Soccorso civile (compresa Protezione Civile)	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.516.907,00	3.559.365,00	3.371.882,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.366.105,00	1.351.105,00	1.351.105,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	666.836,00	666.836,00	666.836,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	373.773,00	262.972,00	266.496,00
MISSIONE 50	Debito Pubblico	422.051,00	434.657,00	453.291,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.792.100,00	2.792.100,00	2.792.100,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>	



**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con gli obiettivi strategici di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 03/11/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale è indicato il trimestre e l'anno di inizio lavori e quello presunto di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 150 del 01/12/2015 ed è ripresa, nei suoi contenuti, all'interno al Documento Unico di Programmazione. Su tale atto, consegnato al Consiglio Comunale in sede di presentazione, l'organo di revisione ha formulato il parere prot. n. 37682 in data 30/11/2015, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.



**9. Verifica della coerenza esterna****9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011, gli enti sottoposti ai vincoli finanziari del Patto di stabilità devono iscrivere in Bilancio di Previsione le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI 2016</b>
TITOLO 1^	14.721.000,00
TITOLO 2^	1.176.786,00
FPV - Entrata	
TITOLO 3^	2.793.488,00
<b>ENTRATI CORRENTI NETTE</b>	<b>18.691.274,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>IMPEGNI 2016</b>
TITOLO 1^ - compreso FCDE (tutto)	18.186.143,00
<b>SPESE CORRENTI NETTE</b>	<b>18.186.143,00</b>
<b>SALDO PARTE CORRENTE</b>	<b>505.131,00</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>INCASSI 2016</b>
TITOLO 4^	3.068.611,89
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE</b>	<b>3.068.611,89</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>PAGAMENTI 2016</b>
TITOLO 2^	2.500.000,00
<b>SALDO PARTE CAPITALE</b>	<b>568.611,89</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>1.073.742,89</b>
OBIETTIVO PROGRAMMATICO <u>ricalcolato</u> DL 78/2015 - Tabella 1	584.874,00
F.C.D.E. 2015 (su Entrate Correnti) - Riduzione ULTERIORE del Obiettivo Programmatico	
<b>NUOVO Obiettivo Programmatico</b>	<b>584.874,00</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>488.868,89</b>

**Considerazioni sul Patto di Stabilità - obiettivo per gli anni 2016/2018.**

Considerato che, come indicato nella FAQ n. 28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è depurato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si riporta apposita tabella dimostrativa del rispetto del pareggio di bilancio così come prevista nell'attuale schema di Legge Finanziaria 2015

<b>ENTRATE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato 2016 - iniziale	56.245,21		
Entrata Titolo 1	14.721.000,00	14.563.000,00	14.563.000,00
Entrata Titolo 2	1.176.786,00	1.202.954,00	1.003.954,00
Entrata Titolo 3	2.793.488,00	2.683.002,00	2.683.002,00
Entrata Titolo 4	667.500,00	723.500,00	788.500,00
Entrata Titolo 5	0,00	150.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.415.019,21</b>	<b>19.322.456,00</b>	<b>19.038.456,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spesa Titolo 1	18.186.143,00	17.931.219,00	17.713.585,00
<i>a detrarre: FCDE e Fondi Rischi cause Legali e perdite su partecipate</i>	<i>247.315,00</i>	<i>137.502,00</i>	<i>141.026,00</i>
Spesa Titolo 2	750.580,00	956.580,00	871.580,00
Spesa Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.689.408,00</b>	<b>18.750.297,00</b>	<b>18.444.139,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>725.611,21</b>	<b>572.159,00</b>	<b>594.317,00</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni definitive 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Assestamento 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
<b>TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>			
I.M.U.	3.430.476,77	3.360.000,00	3.360.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	30.000,00
I.C.I. recupero evasione	415.000,00	330.000,00	180.000,00
TASI	2.200.000,00	2.335.000,00	2.370.000,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	116.200,00	121.000,00	119.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.582.637,56	3.099.439,22	3.125.000,00
TA RES	3.613.182,19	3.432.000,00	3.362.000,00
TOSAP	156.000,00	156.000,00	135.000,00
Altre imposte	14.598,97	10.043,67	10.000,00
<b>Totale tipologia I</b>	<b>14.528.095,49</b>	<b>12.843.482,89</b>	<b>12.701.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi</b>			
Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altre tasse			
<b>Totale tipologia II</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>			
Fondi perequativi dallo Stato	2.675.253,40	2.026.003,32	2.020.000,00
	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia III</b>	<b>2.675.253,40</b>	<b>2.026.003,32</b>	<b>2.020.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>17.203.348,89</b>	<b>14.869.486,21</b>	<b>14.721.000,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2016, maggiori rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011, e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.360.000,00, con una flessione di:

- euro 70.476,77 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014. Sentito l'Ufficio Tributi dell'Ente Locale Territoriale si ritiene congrua la quantificazione dello stanziamento di entrata per l'anno 2016 anche con riferimento alle particolarità d'incasso che hanno caratterizzato le entrate degli anni precedenti.
- rispetto invece alla previsione definitiva del bilancio 2015 non vi è alcuna variazione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/TASI di anni precedenti è previsto in euro 220.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nel Documento Unico di Programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

In tale tipologia di entrate è prevista anche la somma di euro 40.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio Comunale dell'ente, con proposta di delibera n. 82 del 30/11/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2016, con aliquota unica dello 0,8% senza soglie di esenzioni o scaglioni.

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF). A partire dal periodo di imposta 2014 le addizionali regionali e comunali irpef saranno determinate in base al domicilio fiscale del contribuente alla data del 1 gennaio.(d.lgs. n. 175 /2014 e circolare Agenzia Entrate n. 31/E del 2014)*

Il gettito è previsto in € 3.100.000,00 è stato quantificato sulla scorta delle informazioni fornite dal portale del federalismo fiscale e delle dichiarazioni dei redditi dei cittadini di Spinea inerenti l'anno di imposta 2012.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni, valevoli per l'anno 2015, dei trasferimenti a favore delle Amministrazioni locali quantificate dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale, delle riduzioni imposte con Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e dai tagli di spesa corrente quantificati dall'art. 8 del D.L 66/2014 per gli anni 2014 e 2015. E' stato inoltre tenuto conto della L.F. 2016 in corso di formazione.

### **Imposta di scopo**

Non viene applicata dall'Ente per gli anni 2016/2018.

### **Imposta di soggiorno**

Non viene applicata dall'Ente per gli anni 2016/2018.



### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.350.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende la quota di tributo Provinciale. Tale voce è pari ad € 160.000,00 che corrisponde alla misura deliberata dall'allora Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana) ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. A fronte di tale entrata è inoltre previsto un Fondo Crediti di Dubbia esigibilità pari ad € 198.685,00.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata con apposito regolamento dal Consiglio Comunale n. 32 del 2 aprile 2015.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto a formalizzare in data odierna il parere relativo all'affidamento del servizio di gestione del tributo TARI (Tassa sui Rifiuti), alla ditta VERITAS SPA. Definizione del numero e scadenza delle rate per il pagamento-Anno 2016.

La società VERITAS SPA è partecipata dall'Ente Locale Territoriale Comune di Spinea.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.370.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013. Tale importo è già al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato pari al 38,23% del gettito complessivo dell'imposta stessa, che viene utilizzata per il finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 24 del 27 marzo 2015 .

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non superano i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2016 non supera il 2,5 per mille.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 156.000,00 tenendo conto dell'andamento storico relativo allo specifico tributo.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 220.000,00 è stata stimata sulla scorta anche dei dati forniti dalla società esterna ABACO S.p.A. incaricata per alcune attività legate al recupero coattivo dei tributi comunali.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Rapporto 2015/2014	Previsione 2016	Rapporto 2016/2015
Recupero evasione ICI	415.000,00	330.000,00	79,52%	180.000,00	54,55%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		10.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		30.000,00	
<b>Totale</b>	<b>415.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>79,52%</b>	<b>220.000,00</b>	<b>66,67%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: dal 2014 l'ufficio tributi oltre ad effettuare la consueta attività di incrocio sui dati tra il patrimonio immobiliare esistente e le varie denunce e versamenti effettuati si avvale anche di una collaborazione di una società esterna per il solo recupero coattivo.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali dell'anno 2016, 2017, 2018 è stato previsto sulla base dei dati dell'anno 2015 pubblicati nel sito internet del Ministero dell'Interno – Finanza Locale – e delle comunicazioni Ministeriali esplicative dei metodi di applicazione dei tagli dei trasferimenti a favore delle autonomie locali approvati dalla Legge di stabilità 2015.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione Veneto per € 20.000,00.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>	<b>% copertura 2015</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi	61.297,00	237.674,59	25,79%	37,63%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	624.832,65	920.174,65	67,90%	12,78%
Illuminazione votiva	18.800,00	73.432,61	25,60%	22,67%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.000,00	37.376,54	8,03%	16,43%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	20.000,00	28.465,76	70,26%	40,43%
<b>Totale</b>	<b>727.929,65</b>	<b>1.297.124,15</b>	<b>56,12%</b>	<b>21,89%</b>

Nell'anno 2016 vengono conteggiate per il calcolo del tasso di copertura medio dei servizi a domanda individuale anche le somme complessivamente corrisposte dagli utenti delle mense scolastiche per l'acquisto dei buoni pasto. La percentuale pertanto subisce un incremento dal 25,99% dell'anno 2015 al 57,97% previsto per l'anno 2016.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 160.000,00 al valore nominale. Detti introiti verranno versati nel corso dell'anno dall'Unione dei Comuni del Miranese, Ente di nuova costituzione al quale il Comune di Spinea ha trasferito la funzione di Polizia Locale e di Protezione Civile a decorrere dal 01 gennaio 2015.

La Giunta Comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.  
 La quota vincolata è destinata al titolo II della spesa per € 80.000,00 per il finanziamento di interventi legati al miglioramento della segnaletica e della sicurezza stradale.  
 La quota restante di € 80.000,00 finanzia il titolo I della spesa .

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Assestamento 2015	Previsione 2016
196.997,88	149.000,00	160.000,00

### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2014	Assestamento 2015	Previsione 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	196.997,88	149.000,00	180.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	44.921,40	74.500,00	80.000,00
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni sarà previsto nella spesa corrente dell'Unione dei Comuni apposito stanziamento destinato al fondo svalutazione crediti.

### Utili netti delle aziende partecipate, dividendi di società

Per l'anno 2016 non sono previsti distribuzione di dividendi dalle società partecipate.

### Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del Rendiconto 2014 e le previsioni definitive 2015, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Var. ass. 2016 - 2015	Var. % 2016 - 2015
01 - Personale	4.247.513,94	3.607.617,92	3.376.272,00	-231.345,92	-6,41%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.300.034,16	1.302.973,66	1.260.700,00	-42.273,66	-3,24%
03 - Prestazioni di servizi	9.157.758,55	8.937.785,11	8.096.118,00	-841.667,11	-9,42%
04 - Utilizzo di beni di terzi	200.271,53	155.452,12	139.636,00	-15.816,12	-10,17%
05 - Trasferimenti	3.616.532,31	4.392.476,32	4.142.913,00	-249.563,32	-5,68%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	243.924,85	226.131,00	218.786,00	-7.345,00	-3,25%
07 - Imposte e tasse	325.633,51	488.884,35	477.295,00	-11.589,35	-2,37%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	45.000,00	101.000,00	100.650,00	-350,00	-0,35%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	466.835,10	902.283,56	247.315,00	-654.968,56	-72,59%
11 - Fondo di riserva	1.636.077,01	87.553,13	126.458,00	38.904,87	44,44%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>21.239.580,96</b>	<b>20.202.157,17</b>	<b>18.186.143,00</b>	<b>-2.016.014,17</b>	

Nella tabella sopra riportata si evidenzia all'anno 2014 degli stanziamenti di spesa superiori a quelli dell'anno precedente e dell'anno 2015 per effetto del riaccertamento dei residui passivi

dovuto all'avvio della nuova contabilità armonizzata e al conseguente riaccertamento straordinario e ordinario dei residui.

### **Spese di personale**

La spesa lorda del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 4.215.335 riferita a n. 98 dipendenti (compresi n. 4 posti attualmente vacanti ma in corso di sostituzione), pari ad un costo complessivo medio di euro 43.013,62 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno triennale 2016-2018 così come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 01/12/2015:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

*(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)*

- dei vincoli disposti, con decorrenza dal 1/1/2013, dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (8L. n. 122/2010) alla Spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 304.000,00 pari al 1,67% delle spese Correnti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare, e a formalizzare con proprio apposito parere rilasciato in data 01/12/2015, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha altresì accertato, come richiesto dal comma 10-bis dell'art. 3 del d.l. n. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione (turn-over) disposto dall'art.3, comma 5, del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014 (rispetto alla media della spesa del personale del triennio 2011-2013).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, rientrano nella spesa complessiva del Personale per le medesime annualità essendo decaduto, dall'anno 2015, l'obbligo di riduzione proporzionale imposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010, vigente sino all'anno 2014.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.557.248,00
2012	3.502.412,60
2013	3.501.701,53
<b>media 2011-2013</b>	<b>3.520.454,04</b>

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI).

Tali spese del personale sono così distinte ed hanno la seguente dinamica:

	Rendiconto 2014	Assestamento 2015	Previsione 2016
spesa del Personale	3.881.642,03	3.369.234,70	3.365.057,00
spese incluse nella Spesa del Personale	131.538,58	119.276,00	112.965,00
IRAP	148.291,68	201.500,00	210.000,00
altre spese incluse ('flessibili' e trasf. all'Unione)	37.273,19	530.196,00	530.196,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.198.745,48</b>	<b>4.220.206,70</b>	<b>4.218.218,00</b>
spese escluse	779.072,57	830.252,70	830.752,70
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>3.419.672,91</b>	<b>3.389.954,00</b>	<b>3.387.465,30</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>17.495.114,38</b>	<b>20.202.157,17</b>	<b>18.186.143,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>19,55%</b>	<b>16,78%</b>	<b>18,63%</b>

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge n. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2016 è stata ridotta di euro 295.510,06 rispetto alla previsione dell'anno 2015 al netto del riaccertamento straordinario e ordinario dei residui.

Questa la dinamica rilevata:

SPESA CORRENTE 2014 PREVISIONE	18.642.335,00
SPESA CORRENTE 2015 PREVISIONE	18.481.653,06
SPESA CORRENTE 2016 PREVISIONE	18.186.143,00

In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispetto ai vincoli finanziari imposti dal D.L. n. 78/2010 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	47.522,32	84,00%	7.603,57	7.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.077,90	80,00%	9.615,58	9.700,00	-84,42
Sponsorizzazioni		75,00%	0,00		0,00
Missioni	4.016,84	50,00%	2.008,42	1.300,00	0,00
Formazione	56.500,00	50,00%	28.250,00	25.150,00	0,00

Nota esplicativa dei singoli vincoli:

l'art. 1, comma 5, del d.l. 101/2013 per l'anno 2016 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

**(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).**

**Spese per autovetture (art. 5 comma 2, d.l. n. 95/2012)**

L'ente non rispetta il singolo limite disposto dall'art. 5, comma 2, del d.l. 95/2012, previsto per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi pari al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Tuttavia nel complesso, e in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, di tutte le spese di cui alla L. n. 133/2008 rispetta i limiti complessivi di spesa per € 113,00. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Collegio dei Revisori dei Conti dalle informazioni assunte ritiene che non verranno conferiti nell'anno 2016 incarichi di consulenza informatica a soggetti esterni e quindi la problematica non verrà a determinarsi.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stata prevista nel Bilancio 2016 la somma di euro 100.659,00 destinata alle spese per consultazioni referendarie.

Tra le spese correnti rilevano particolarmente i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 20.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato del Sindaco: non viene corrisposto perché il Sindaco ha rifiutato l'indennità prevista per il Sindaco.

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 35.000,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552, dell'art. 1, della legge n. 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

(Per l'anno 2016 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.)

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le suesposte aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Fondo complessivo 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018
Titolo I	576.392,81	0,00	50.000,00	50.000,00
Titolo III	270.890,75	50.000,00	0,00	0,00
Totali	847.283,56	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Percentuale	100%	100%	100%	100%

*(L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126*

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 126.458,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (tra lo 0,3% e il 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,70 % delle Spese Correnti.

*(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria. La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. )*

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 750.580,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e dagli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Non sono previste nel 2016 spese d'investimento finanziate con indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2016 altri investimenti senza esborso finanziario.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

A fronte della previsione di alienazione di un immobile comunale per € 160.000,00 l'Ente ha previsto in spesa € 16.000,00 in rispetto dell'articolo 56 bis, comma 11, del D.L. 69/2013 che obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è previsto l'acquisto di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Sono previste nell'anno 2016 spese per acquisto mobili e arredi ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012, n. 228, per € 3.080,00.

Tale importo è previsto per la riorganizzazione degli uffici Demografici e Tributi e in vista dello spostamento degli uffici Tributi e Cultura in altro stabile.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare le seguenti funzioni: Polizia Locale e Protezione Civile, trasferiti all'Unione dei Comuni del Miranese con deliberazione di Consiglio Comunale dell'Unione dei Comuni del Miranese n. 3/2014 e di Consiglio Comunale del Comune di Spinea n. 94 del 09/10/2014.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni trasferite.

Per l'anno 2016, l'ente non prevede, alla data attuale, di esternalizzare altri servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi trasferiti all'Unione dei Comuni del Miranese è così previsto nel bilancio 2016:

	UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	666.836,00		
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>666.836,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili nel 2016:  

NESSUNO
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:  

NESSUNO.

### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

L'Ente non ha finanziato debiti a favore di società partecipate.



**Accantonamento a copertura di perdite****(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)**

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti

società	esercizio	Utile (+) /perdita (-)	Quota di partecipazione Comune di Spinea
ACTV SPA	2012	- 17.623.726,00	0,284%
ACTV SPA	2013	- 8.651.687,00	0,284%
		Accantonamento 2015	35.000,00
		Accantonamento 2016	35.000,00
		Accantonamento 2017	35.000,00

L'Ente ha proceduto ad accantonare per l'eventuale copertura di perdite delle società partecipate la somma di € 70.000,00 nel triennio 2016-2018, oltre alla quota già accantonata nel Bilancio 2015 per € 35.000,00, proporzionata alla quota di partecipazione, pari allo 0,284%, del Comune di Spinea alla società ACTV spa.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato in data 31.03.2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, a dotarsi di un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso con lettera prot. n. 8682/2015 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In detto piano sono ricompresi, come da relazione tecnica, tutti gli interventi di razionalizzazione delle società partecipate compresa la cessione o liquidazione di tutte le quote di Residenza Veneziana srl effettivamente poi avvenuta ad agosto 2015 con l'introito di un assegno circolare di € 9.115,00.



## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro	21.952.517,46
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	2.195.251,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	296.386,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.898.865,75

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	18.691.274,00
Anticipazione di cassa	Euro	2.000.000,00
Percentuale		10,70%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 12.031,32, così distinti:

- per fideiussioni                      euro 12.031,32 (*associazione Pro Senectute*)
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:



	2016	2017	2018
Interessi passivi (mutui, leasing)	296.386,00	276.762,00	257.009,00
GARANZIA su Rate ammortamento complessive Mutuo associazione Pro Senectute (sede a Spinea in via Giussani 5), garantito dal Comune di Spinea	12.031,32	12.031,32	12.031,32
entrate correnti (penultimo esercizio precedente)	22.467.932,46	20.063.823,88	18.691.274,00
% su entrate correnti	1,37%	1,44%	1,44%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 345.638,25, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+) <b>(Mutui e Leasing)</b>	8.192.154,85	7.613.735,53	7.012.511,77	6.187.791,77	5.765.740,77	5.331.083,77
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-578.419,32	-601.223,76	-570.174,55	-422.051,00	-434.657,00	-453.291,00
Estinzioni anticipate (-)			-254.545,45			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.613.735,53</b>	<b>7.012.511,77</b>	<b>6.187.791,77</b>	<b>5.765.740,77</b>	<b>5.331.083,77</b>	<b>4.877.792,77</b>
Nr. Abitanti al 31/12	27.586	27.794	27.794	27.794	27.794	27.794
Debito medio per abitante	276,00	252,30	222,63	207,45	191,81	175,50

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si rileva in costante diminuzione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	407.101,02	367.337,43	357.649,00	333.606,93	296.386,00	276.762,00	257.009,00
Quota capitale	735.721,63	578.419,32	601.223,76	799.265,45	422.051,00	434.657,00	453.291,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.142.822,65</b>	<b>945.756,75</b>	<b>958.872,76</b>	<b>1.132.872,38</b>	<b>718.437,00</b>	<b>711.419,00</b>	<b>710.300,00</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti**

L'ente Locale Territoriale non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto	Scadenza	Canone annuo
Palestra scuola Marco Polo	<b>A.T.I. LOCAT SPA EDILVI SPA</b>	<b>2023</b>	<b>50.516,69</b>
Scuola materna Munari (ex Disney)	<b>A.T.I. BIIB SPA CONS.COOP.VE COSTRUZIONI</b>	<b>2023</b>	<b>187.405,13 (*)</b>

(\*) a seguito di estinzione anticipata parziale.

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

L'Ente non ha programmato rinegoziazioni di mutui nel periodo considerato.



## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO**

**2016-2018**

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Missioni, Programmi e Macroaggregati.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio 2016-2018 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 e successivi del TUEL, del D.Lgs. n. 118/2011, e dei principi contabili armonizzati degli enti locali, principio n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011;
- del Documento Unico di Programmazione dell'Ente DUP;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.721.000,00	14.563.000,00	14.563.000,00	43.847.000,00
Titolo II	1.176.786,00	1.202.954,00	1.003.954,00	3.383.694,00
Titolo III	2.793.488,00	2.683.002,00	2.683.002,00	8.159.492,00
Titolo IV	667.500,00	723.500,00	788.500,00	2.179.500,00
Titolo V	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo IX	2.792.100,00	2.792.100,00	2.792.100,00	8.376.300,00
<i>Somma</i>	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>	<b>72.095.986,00</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				0,00
<b>Totale</b>	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>	<b>72.095.986,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.186.143,00	17.931.219,00	17.713.585,00	53.830.947,00
Titolo II	750.580,00	956.580,00	871.580,00	2.578.740,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	422.051,00	434.657,00	453.291,00	1.309.999,00
Titolo V	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo VII	2.792.100,00	2.792.100,00	2.792.100,00	8.376.300,00
				0,00
<i>Somma</i>	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>	<b>72.095.986,00</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>	<b>72.095.986,00</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della dotazione organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2016-2018 risulta così finanziata:

	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	186.000,00	242.000,00	187.000,00	615.000,00
Altre entrate in conto capitale	476.500,00	476.500,00	596.500,00	1.549.500,00
				0,00
<b>Totale</b>	<b>667.500,00</b>	<b>723.500,00</b>	<b>788.500,00</b>	<b>2.179.500,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Alienazione di attività finanziarie		150.000,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00			0,00
Risorse correnti per investimento	83.080,00	83.080,00	83.080,00	249.240,00
<b>Totale</b>	<b>750.580,00</b>	<b>956.580,00</b>	<b>871.580,00</b>	<b>2.428.740,00</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>750.580,00</b>	<b>956.580,00</b>	<b>871.580,00</b>	<b>2.578.740,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva che il provento derivante dall'alienazione di beni immobili, sono adeguati in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ufficio Patrimonio dell'Ente.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2016	ANNO 2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		14.721.000,00	14.563.000,00	14.563.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.176.786,00	1.202.954,00	1.003.954,00
3	Entrate extratributarie	2.793.488,00	2.683.002,00	2.683.002,00
4	Entrate in conto capitale	667.500,00	723.500,00	788.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	150.000,00	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.792.100,00	2.792.100,00	2.792.100,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		-	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	18.186.143,00	17.931.219,00	17.713.585,00
		di cui già impegnato*	1.706.249,41	1.258.460,73	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	750.580,00	956.580,00	871.580,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	422.051,00	434.657,00	453.291,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.792.100,00	2.792.100,00	2.792.100,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>
		di cui già impegnato*	<b>1.706.249,41</b>	<b>1.258.460,73</b>	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>24.150.874,00</b>	<b>24.114.556,00</b>	<b>23.830.556,00</b>
		di cui già impegnato*	<b>1.706.249,41</b>	<b>1.258.460,73</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate, fatto salvo una puntuale verifica sui trasferimenti da parte dello Stato in quanto ancora oggi non ancora comunicati, previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda che l'Ente rispetti i vincoli di finanza pubblica riguardanti in particolare l'equilibrio di bilancio per la sostenibilità di indebitamento anche per spese non di investimento.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione (DUP) e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene conforme le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si raccomanda un attento monitoraggio dei vincoli del Patto di Stabilità Interno e di evitare manovre potenzialmente elusive dello stesso.

In particolare, si raccomanda, di verificare anche l'indebitamento delle società partecipate sull'insolvenza societaria che ricadrebbe sui bilanci dell'Ente

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione,
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2016 l'ente dovrà affinare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile avviata, come Ente Sperimentatore, dall'anno 2014 con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Non è stato applicato nel Bilancio di Previsione 2016-2018 l'avanzo di amministrazione vincolato.

**i) Unione dei Comuni del Miranese**

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che non è stato formalizzato e quantificato il rapporto e le attività inerenti e conseguenti al supporto amministrativo e contabile all'Unione dei Comuni del Miranese iniziato a ottobre 2014.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- raccomanda, una volta entrata in vigore la Legge Finanziaria per l'anno 2016 di adeguare il Bilancio di Previsione alle nuove normative finanziarie, soprattutto per quanto riguarda le imposte e i trasferimenti erariali

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Si richiama l'attenzione del Responsabile Finanziario dell'Ente Locale Territoriale Comune di Spinea all'osservanza di tutti i rilievi formulati da questo Collegio dei Revisori dei Conti e di tenere informati i componenti ancora in carica e quelli che verranno nominati con deliberazione di Consiglio Comunale e di ogni elemento di novità avente particolare rilevanza economica e finanziaria.

Essendo in conclusione il mandato 2013-2015 del Collegio dei Revisori dei Conti, coglie l'occasione per ringraziare il Servizio Economico Finanziario dell'Ente e gli Uffici che hanno collaborato alle attività istituzionali e di verifica dell'Organo.



**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO**

Rag. Luciano Parisotto



Dott. Andrea Burlini



Rag. Giorgio Franz

